



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

## LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la nota prot. 3731 del 27 febbraio 2015, ricevuta il 5 marzo 2015 integrata, in data 4 giugno 2012, dalla nota prot. 9242 del 1 giugno 2012, con la quale il Comune di Feltre (Belluno) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	CIMITERO DI FELTRE
provincia di	FELTRE
proprietà	COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)
sito in	VIA SANTO SPIRITO, 1

distinto al C.T.	foglio 48, particelle A e 225;
confinante con	foglio 48 (C.T.), particelle A parte – 213 – 211 – 210 – 449 – 839 e 209;

VISTO il parere della Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 7043 del 2 aprile 2015;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 1819 del 10 febbraio 2015;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	CIMITERO DI FELTRE
provincia di	FELTRE
proprietà	COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)
sito in	VIA SANTO SPIRITO, 1

distinto al C.T.	foglio 48, particelle A parte (delimitato dalle lettere A – B – C – D – E – F – G – H – I – L – M – N – O),
confinante con	foglio 48 (C.T.), particelle A restante parte – 211 – 210 – 449 – 839 e 209

1/2



presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

#### DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 31 agosto 2015, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *CIMITERO DI FELTRE*, sito nel comune di Feltre (Belluno) come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

Le planimetrie catastali e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 31 agosto 2015

Il Presidente f.f.  
(arch. Andrea ALBERTI)





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

**Comune di FELTRE (BL)**  
**"Cimitero di Feltre"**  
**RELAZIONE STORICO-ARTISTICA**

**Proprietà pubblica: Comune di Feltre**

**C.T. Foglio 48, particelle A parte (delimitato dalle lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O)**

Il Cimitero di Feltre fu realizzato in ottemperanza all'Editto napoleonico di Saint-Cloud, emanato in Francia nel 1804 ed applicato in provincia di Belluno e di Feltre solo a partire dal quarto decennio del XIX secolo. L'Editto stabiliva la costruzione dei cimiteri lontani dai nuclei urbani, determinando il progressivo abbandono delle fosse comuni e delle sepolture nelle chiese, temibili fonti di malattie, e permettendo di migliorare le condizioni igienico-sanitarie della popolazione.

La realizzazione del cimitero urbano di Feltre risale presumibilmente agli inizi del XIX secolo. L'immobile era collegato al centro cittadino tramite un viale ampio e diritto, fiancheggiato prima da giganteschi pini, che verranno abbattuti nel 1824 ed utilizzati per la ricostruzione del ponte di Bassano del Grappa, asportato dalle fiumane. Al loro posto verranno successivamente messi a dimora dei giovani ippocastani. In data 10 novembre 1876 venne predisposto un primo progetto di ampliamento del cimitero, che però non ebbe seguito. Qualche anno più tardi, nel 1883, si elaborò un progetto per la costruzione di un cimitero comunale che spaziasse nell'area dello storico Convento di Santo Spirito, mentre l'anno successivo si procedette a predisporre gli espropri dei terreni necessari all'ampliamento.

Il nucleo originario dell'immobile in argomento corrisponde all'ampia area quadrangolare centrale, circondata da un muro di cinta in pietra e mattoni, dove sono dislocati i vari campi di sepoltura. Si caratterizza per il colonnato dorico che ne cinge tre lati e ospita le tombe di maggior prestigio e di maggiore pregio architettonico, in stile neoclassico, tra le quali la tomba di alcune famiglie nobili e di Carlo Rizzarda, uno dei più noti artisti Feltrini del ferro battuto, morto nel 1931. Fulcro del colonnato stesso è la cappella centrale con frontone timpanato, sormontato da cupola ottagonale. Sul lato settentrionale spicca un fabbricato caratterizzato da tessitura bicroma, cappellina centrale con frontone decorato da volute e croce centrale ed edicola sporgente timpanata e centinata sorretta da colonne con capitello composito.

Il nucleo storico principale è stato oggetto di numerosi ampliamenti dei quali quelli meno recenti - risalenti in gran parte agli anni immediatamente successivi al primo conflitto mondiale - sono ubicati a nord e a ovest. Gli ampliamenti più recenti sono invece collocati a sud-ovest del nucleo principale e risalgono per lo più agli anni 1980 - 1990, periodo nel quale sono stati realizzati anche i fabbricati che ospitano gli uffici ed i nuovi magazzini. Le porzioni succitate e corrispondenti alle aree censite al foglio 48, particelle 225//A restante parte, come evidenziato nell'estratto di mappa, sono escluse dalla presente relazione, in quanto la loro esecuzione risale a meno di settant'anni, e pertanto esse non presentano uno dei requisiti per essere sottoposte a verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che il Cimitero di Feltre, limitatamente alla particella A parte, delimitata dalle lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O, come evidenziato nell'allegato estratto di mappa, sia da considerarsi un esempio pregevole di camposanto che ha conservato intatta nel tempo la sua precisa connotazione architettonica, tipica del cimitero italico di matrice ottocentesca; esso si ritiene pertanto meritevole di tutela storico-artistica, configurabile tra i beni di cui all'art. 10, comma 1, del D.lgs. 42/2004.

Il Presidente della commissione  
*(Arch. Andrea Alberti)*



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

*(Signature of Arch. Andrea Alberti)*

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo

AA / CRA\_verifiche dell'interesse\_Cimitero di Feltre (BL)





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di FELTRE (BL)

"Cimitero di Feltre"

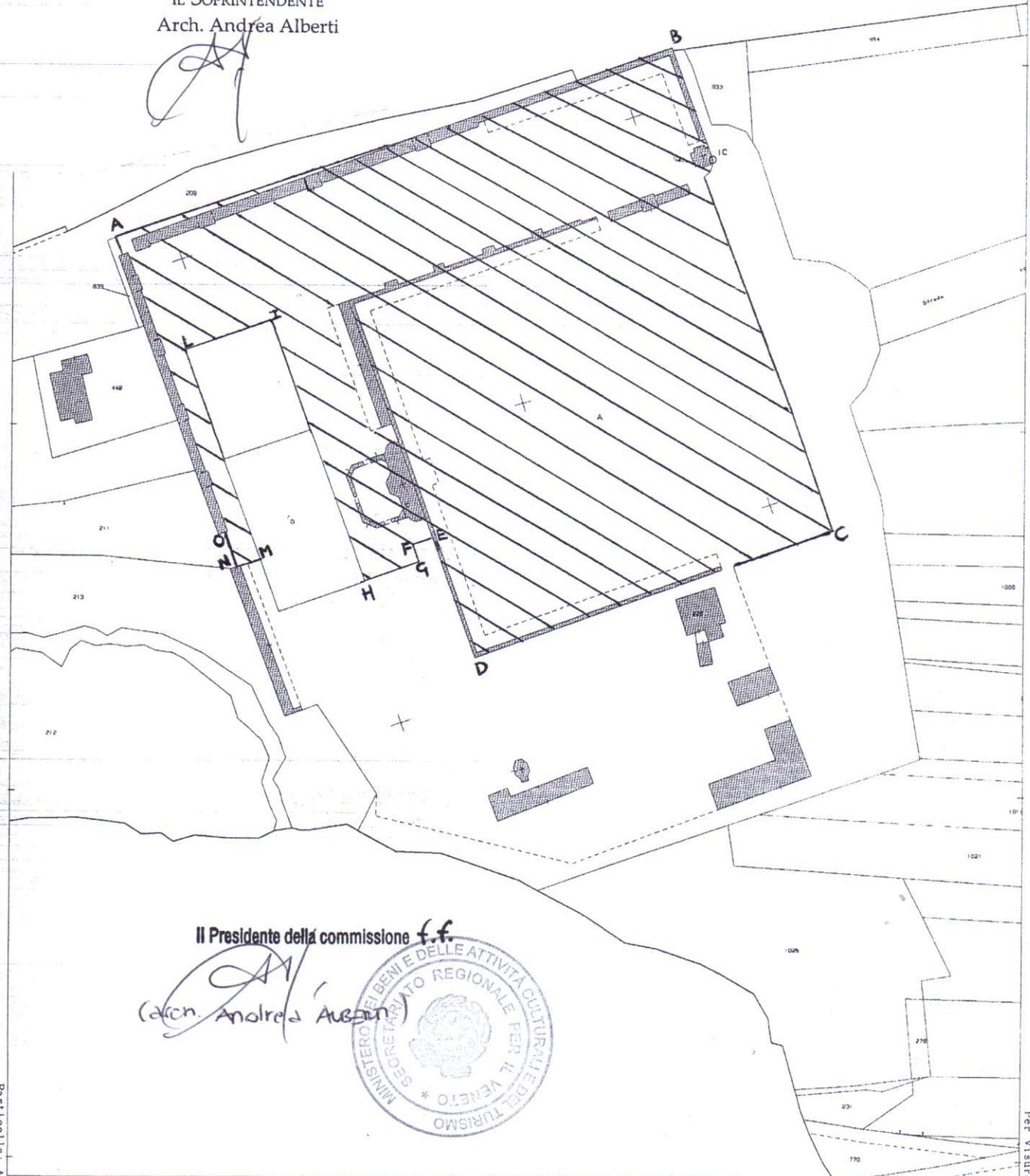
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T. Foglio 48 particella A, lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O

Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti



Il Presidente della commissione *f.f.*

*(Arch. Andrea Auban)*



Particella: A

Per Visura

Comune: FELTRE  
Foglio: 48 All. C

Scala originale: 1:1000  
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

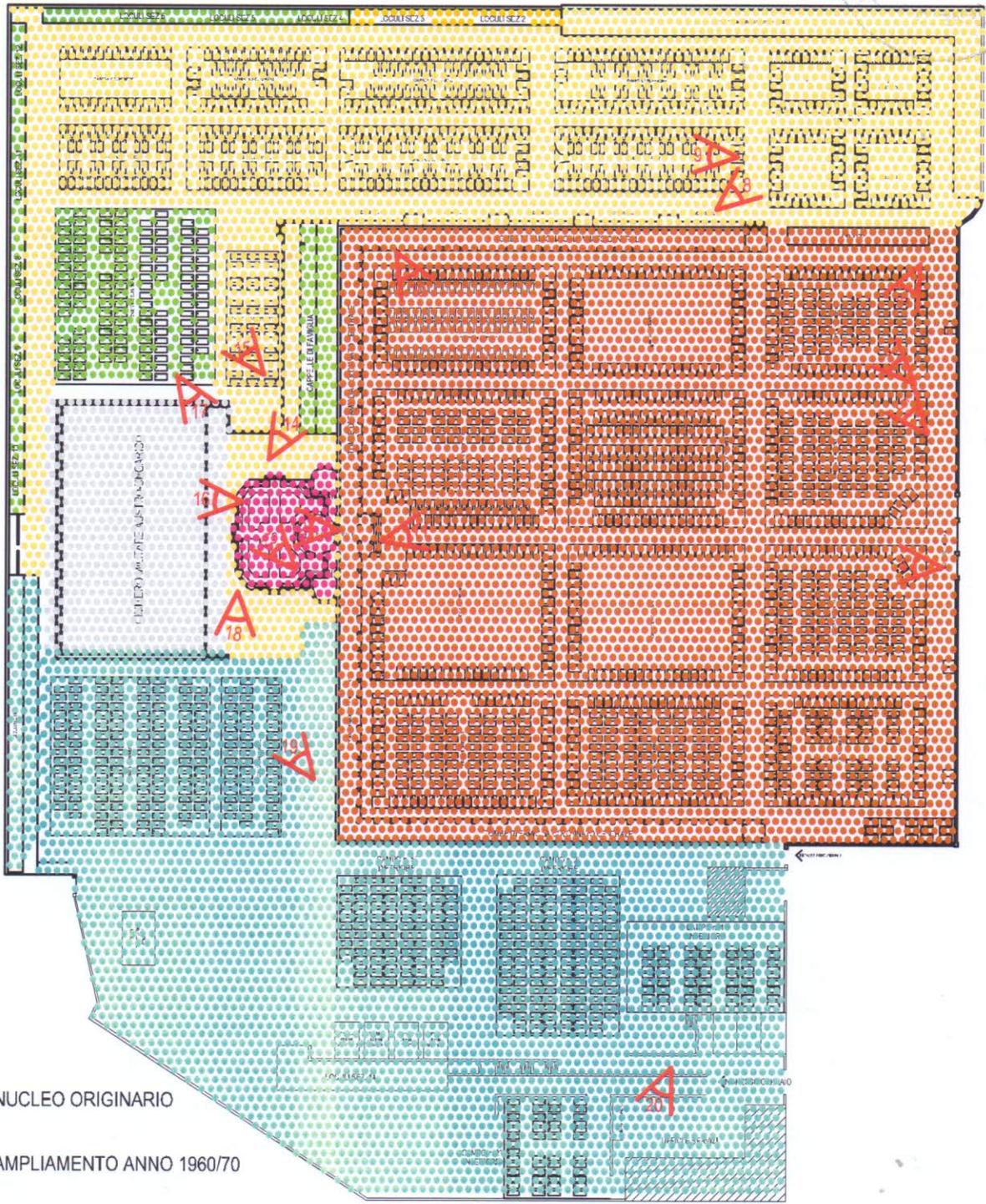
14-Mag-2012 9:52  
Prot n T07519/2012

Ufficio Provinciale di BELLUNO - Direttore ING. TRACANELLA ALBERTO

# Planimetria Cimitero di Feltre

Il Presidente della commissione

(Arch. ANDREA ALBERTI)



2  
1  
3

-  NUCLEO ORIGINARIO
-  AMPLIAMENTO ANNO 1960/70
-  AMPLIAMENTO IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVO AL 1° CONFLITTO MONDIALE
-  OSSARIO ANNI '30
-  CIMITERO MILITARE AUSTROUNGARICO REALIZZATO NEGLI ANNO '70
-  AMPLIAMENTO ANNI 1980/90



SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti



*acchi. Bell*  
*12.2.2015*

Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL VENETO

*R*  
Ricevuto il 11 FEB. 2015

Padova, 10 febbraio 2015

Alla Direzione regionale per i beni culturali  
e paesaggistici del Veneto  
Cà Michiel dalle Colonne  
Cannaregio 4314 – Calle del Duca  
30121 - Venezia

Lettera inviata solo tramite  
posta elettronica  
d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – art 47

*Risposta al foglio del* 02/02/2015

SERVIZIO TUTELA  
Prot. 1819 del 10/02/2015

*Allegati* 1 scheda

Cl. 34.07.01

*Servizio* N. 1623

OGGETTO: FELTRE (Belluno) – Cimitero, sito in via Santo Spirito, 1 catastalmente distinto al C.T. foglio 48, particelle 23-A e 225, di proprietà del Comune di Feltre (Belluno).  
Decreti dirigenziali interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio  
Comunicazione di riavvio del procedimento informatico – Inoltro della documentazione integrativa.  
Parere istruttorio.

In riferimento alla nota di cui a margine, acquisita agli atti con prot. 1346 del 02/02/2015, anche se il bene risulta privo di interesse archeologico, sulla base dei dati in possesso di questa Soprintendenza, si segnala che il sedime del cimitero e le sue adiacenze sono da considerare ad alto rischio archeologico, in quanto l'area è stata interessata a più riprese, tra la fine dell'Ottocento e gli anni Trenta del Novecento, da rinvenimenti archeologici ascrivibili a contesti funerari (materiali di corredo e sepolture strutturate con lastre di pietra) databili all'età del Ferro, all'epoca romana, alla fase longobarda. Tali rinvenimenti sono localizzati soprattutto entro l'attuale perimetro del cimitero.

Si trasmette la scheda del bene reperita nel sito <http://www.benitutelati.it>, compilata dal funzionario archeologo responsabile di zona dott.ssa Chiara D'Inca e sottoscritta dal Soprintendente.

MBAC-DR-VEN  
DIR-UFF  
0002586 13/02/2015

IL SOPRINTENDENTE  
(Vincenzo Tiné)

SBC/dg

